

ODONTOIATRIA
RIA PEDIATRICA

Via Donizetti 2 Castelfidardo (AN)
tel.071.7822382
info@studiobacchiocchi.it
www.studiobacchiocchi.it

STUDIO
Dott. Bacchiocchi

La qualità della vita
in un sorriso!

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

VIVERE OSIMO

VIVERE OSIMO

La comunicazione della tua attività in mani sicure
Per saperne di più contattaci al 320/7012494 o redazione@vivereosimo.it

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Crisi idrica, Aguzzi: "nelle Marche ci sono le condizioni per richiedere lo stato di emergenza"



3' di lettura 23/06/2022 - La Regione lavorerà per la messa a punto di una strategia che garantisca l'approvvigionamento attraverso la realizzazione di nuovi invasi e la pulizia di quelli già esistenti.

Richiesta dello stato di emergenza al Governo, ordinanza ai Comuni per il divieto di spreco di acqua ed avvio di una strategia che porti alla creazione di nuovi invasi e alla pulizia di quelli

esistenti. Questi tre indirizzi riassumono la posizione della Regione Marche dopo la riunione di ieri a Roma della Conferenza Stato Regioni, riunita per affrontare il tema di grande attualità riguardante la crisi idrica che sta investendo la Penisola, in particolare la Pianura Padana, ma anche le Marche. Al tavolo, insieme con tutti gli assessori delle Regioni e delle Province autonome, anche il responsabile nazionale della Protezione civile, Fabrizio Curcio, il quale ha tracciato il quadro d'insieme da cui poi sono emerse tutte le criticità, illustrate nel dettaglio dai rappresentanti regionali. "Anche le Marche - afferma l'assessore Stefano Aguzzi, intervenuto all'incontro - stanno soffrendo per il protrarsi di questo periodo di siccità, sia per l'approvvigionamento idrico in agricoltura, sia per quello di uso civile, che si prevede imminente, specialmente nel nord delle Marche. Ad esempio, le città di Fano e Pesaro prelevano l'acqua dal fiume Metauro, la potabilizzano e poi la immettono nelle case. Questo fiume è quasi a secco e non si prevedono imminenti piogge e ciò costituisce una seria emergenza".

Nei prossimi giorni, il Governo comincerà ad accogliere le richieste di stato d'emergenza da parte delle Regioni, sulla base di criteri stabiliti a livello centrale. "Questi criteri - spiega Aguzzi - si può presumere riguardino l'emergenza in agricoltura, nella zootecnica, di fronte a mancanza di acqua per gli animali, ed emergenza a uso potabile civile. Ritengo che nelle Marche vi siano le condizioni per rispettare questi criteri già ora, e ancora di più nel prossimo futuro. Perciò faremo richiesta dello stato di emergenza ma questo non risolverà il problema". "La dichiarazione di emergenza - continua Aguzzi - potrà avere benefici in termini di ristoro per eventuali danni o spese aggiuntive ma non in termini di approvvigionamento idrico. Ieri ho posto all'attenzione della Conferenza Stato Regioni la necessità di immagazzinare l'acqua in invasi durante i mesi invernali per poi utilizzarla in estate sia in agricoltura che per l'uso idropotabile. Servono dunque nuovi invasi o, dove ve ne siano presenti, serve un'accurata opera di pulizia. Sempre nel caso del fiume Metauro, sono presenti 3 invasi che, a causa dei fanghi che vi si sono depositati nel corso degli anni e mai ripuliti, di fatto oggi sono a meno di un terzo della loro capacità di contenimento. La Regione Marche si muoverà dunque in questa direzione, cercando anche di superare gli ostacoli burocratici che spesso impediscono queste attività di. Nei prossimi giorni incontrerò Enel e Green Power che gestiscono diversi invasi nelle Marche, in particolare nel Pesarese, per cominciare a ragionare su come poter mettere in atto la pulizia di questi invasi".

"Nel frattempo - conclude Aguzzi - la Regione, in coordinamento con le Prefetture, emetterà la prossima settimana una ordinanza da recepire da parte di tutti i Comuni delle Marche per evitare lo spreco idrico.

Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Osimo non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

NEWS



Allarga

VIVERE MARCHE

Dalla Regione Marche 58 milioni per l'efficienza e l'innovazione energetica

Urbino: Per i seicento anni di Federico da Montefeltro Urbino torna "Crocevia delle Arti", al via la mostra

Ancona: Concerto di Vasco Rossi ad Ancona: Tutto quello che c'è da sapere su parcheggi, navette e viabilità

VIVERE ITALIA

Il futuro della medicina in primo piano con "Health Talks"

Webuild, "Cantieri in diretta" per le infrastrutture dei cittadini

Per i distretti industriali